ORIGINALE

Deliberazione N. **37**
In data **26/10/2026**

COMUNE DI PIETRAPERZIA

Libero Consorzio Comunale di Enna

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: INTERROGAZIONI: PROT NN: 12872 DEL 31/08/2026 - 12876 DEL 31/08/2026 - 12878 DEL 31/0872026 - 12880 DEL 31/08/2026 12882 DEL 31/08/2026

Proponente:

L'anno duemilaventisei, addì ventisei del mese di Ottobre alle ore 17:00 nella Residenza Municipale, a seguito di invito scritto prot.n. 15258 del 19/10/2026 si è riunito il Consiglio Comunale in 1^ convocazione

Eseguito l'appello risultano:

Nome	Carica politica	Presente	Assente
GIUSA ROSA MARIA	Presidente		X
BONAFFINI ANDREA	Vice Presidente	X	
DI BLASI GIUSEPPINA MARIA ESTER	Consigliere	X	
DI GLORIA ANTONIO	Consigliere	X	
MONACHINO ANGELO	Consigliere	X	
CARCIOFALO DIO MANUEL SANTO	Consigliere	X	
MILAZZO VINCENZO	Consigliere	X	
NICOLETTI LORENZA	Consigliere	X	
ROMANO SILVIA	Consigliere	X	
EMMA GIOVANNI EMANUELE	Consigliere	X	
LA MONICA PAOLA MARIA GIUSEPPINA	Consigliere	X	
CHIOLO LUANA	Consigliere		X

Presenti n. 10 Assenti n. 2

Partecipa alla seduta il Segretario del Comune AVV. GIUSEPPE SPERANZA

Il ANDREA BONAFFINI , nella sua qualità di presidente constatato il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta.

Vice Presidente Andrea Bonaffini:

Alle ore 18:19, il presidente avvia il dibattito sul punto **RISPOSTA A INTERROGAZIONI**.
al 4° punto all'ordine del giorno, riguarda le interrogazioni.
Si dà lettura delle interrogazioni.
Prende la parola **Segretario Avv. Giuseppe Speranza**:
Gli interroganti possono seguire come da ordine di presentazione, quindi da protocollo.
Quindi abbiamo la 12.872 del 31 agosto, la 12.876 del 31 agosto, la 12.878 del 31 agosto, la 12.880 del 31 agosto e la 12.882 anch'essa del 31 agosto 2026.
Per cui dico, i consiglieri interroganti possono leggere, poi successivamente il sindaco, assessore, chi sarà appunto deputato può rispondere.
Alle ore 18:21, il Presidente avvia il dibattito sul punto **Interrogazione Consiliare Manutenzione viabilità rurale comunale protocollo 12872 del 31/08/2026**.
Segretario Avv. Giuseppe Speranza:
Allora, è l'interrogazione consiliare risposta scritta e orale sulla manutenzione della viabilità rurale comunale, sulla programmazione degli interventi in vista della lavorazione agricola autunnale della campagna di semina.
Consigliere e Capogruppo Silvia Romano:
Per quanto riguarda questa interrogazione, ecco perché non la trovavo, non è stata fornita la risposta scritta così come avevamo richiesto, come tutte le altre interrogazioni.
Ci sono arrivate le risposte scritte delle altre 4 interrogazioni, di questa non, non c'è arrivata.
Quindi chiedo al Presidente del Consiglio di rinviare la trattazione di questa interrogazione a consiglio successivo, nonostante, diciamo, l'enorme ritardo previa acquisizione della risposta scritta.
Prende la parola **Segretario Avv. Giuseppe Speranza**:
Allora, su questo devo dire che interrogando il sindaco, la risposta scritta a voi deve pervenire da parte del sindaco.
Da parte degli uffici, evidentemente, da parte di alcuni uffici sono pervenute anticipazioni di quella che era la trattazione del punto, ma la risposta scritta ai consiglieri deve pervenire da parte da parte del sindaco.
Quindi il sindaco, non so se ha risposta scritta oggi su questa.
Sindaco Calogero Di Gloria:
Sì, posso rispondere io, ma gli interroganti, almeno se non so leggere, all'assessore al ramo competente, non è al sindaco.
Se lei dice al sindaco, no, no, non è per conoscenza, dovevate mettere EPC, mi avete messo anche prima.
Vabbè, io posso rispondere,
Interviene **Consigliere e Capogruppo Silvia Romano**:
problemi non ne ho, dico, va, anche se noi, perché l'assessore al ramo c'è, c'è, vabbè.
La mia richiesta era un'altra, di rinviare ad altra trattazione previa acquisizione della risposta scritta.
Noi avevamo chiesto espressamente risposta scritta che non è arrivata.
E il 31 agosto, scusi, perché c'è messo qua in uscita? Ripeto, trattiamo le altre 4 delle quali sono pervenute le risposte scritte.
L'ufficio preposto, che non è il sindaco, l'assessore che va al protocollo, si va a sedere e manda le risposte, ci sono gli impiegati comunali che sono preposti per fare questo servizio.
Interviene quindi **Sindaco Calogero Di Gloria**:
Posso leggere?
Allora, su questo dico, c'è risposta al sindaco, all'assessore al ramo competente in materia di agricoltura e viabilità rurale, al Presidente del Consiglio, al Segretario Comunale, sul riscontro alla nota protocollo 12872 del 2026,
Prende la parola **Segretario Avv. Giuseppe Speranza**:
Viene prodotta una nota con cui il responsabile del servizio e il responsabile del quarto settore UTC Rispondono che sull'interrogazione consiliare, risposta scritta e orale sulla manutenzione della viabilità rurale comunale, e via seguendo, che con riferimento all'interrogazione consiliare in oggetto indicata si comunica e precisa che l'ente allo stato attuale in gestione provvisoria, ad esigenze dell'articolo 163, successivamente all'approvazione del bilancio di previsione, in seguito all'assegnazione PEG ed atto di indirizzo, possono essere previsti e programmati interventi di manutenzione nelle strade rurali di pertinenza.
Quindi questa è la risposta che dà l'ufficio per Per cui non c'è, non c'è risposta da parte dell'assessore, del sindaco su questo.
Per cui al limite si può rinviare successivamente
Vice Presidente Andrea Bonaffini:
La risposta deve pervenire da parte dell'ufficio.
Prende la parola **Segretario Avv. Giuseppe Speranza**:
Naturalmente, il sindaco come gli assessori si muniscono di quelle che sono le risposte o comunque le indicazioni che pervengono dagli uffici In questo caso l'ufficio ha anticipato che in queste condizioni di appunto gestione provvisoria dell'ente, in assenza di quello che è lo strumento finanziario di previsione del bilancio che sarà prossimo all'approvazione, non non è stato nelle condizioni di dare risposta o comunque di munire il sindaco l'assessore della relativa documentazione.
Interviene **Sindaco Calogero Di Gloria**:
Per cui sì, per quello che mi riguarda posso rispondere anche ora, così almeno come dice la consigliera non non va non andiamo oltre tempo perché giustamente si recriminano i tempi, se ci vogliono 30, 40, 50 giorni.
Purtroppo in alcuni casi non possiamo rispondere subito se non abbiamo gli atti.
Sa bene la consigliera comunale quello che abbiamo ereditato anche a livello gestionale.
Molte volte manca anche la persona che è preposta a fare quel tipo di servizio.
Se vuole posso dare la risposta anche ora sull'agricoltura.
A questo punto, interviene **Segretario Avv. Giuseppe Speranza**:
Rileggo quella che è la parte della richiesta dove viene chiesto che senza l'articolo 10 del vigente regolamento del

Consiglio Comunale alla presente interrogazione venga fornita risposta scritta, che abbiamo capito appunto per quale motivo non è stata esaudita, con trasmissione ai consiglieri interroganti prima della relativa trattazione, e che la stessa venga altresì iscritta, così come è stato, all'ordine del giorno del primo Consiglio Comunale utile affinché il sindaco, l'assessore delegato ne fornisca risposta e illustrazione orale in aula, concedendo ai consiglieri interroganti la conseguente replica prevista dal regolamento.
Per cui, da questo punto di vista, può relazionare appunto in forma orale.
Interviene quindi **Sindaco Calogero Di Gloria**:
Diciamo che non è la mia materia, però per quanto riguarda l'ufficio dice chiaramente che con riferimento all'interrogazione consiliare in oggetto si comunica e si precisa che l'ente allo stato attuale è in gestione provvisoria e successivamente all'approvazione del bilancio di previsione ed in seguito all'assegnazione del PEG atto di indirizzo possono essere previsti e programmati interventi di manutenzione stradali rurali di pertinenza.
Quindi questo è l'atto gestionale.
L'atto politico è quello che dobbiamo ricorrere alla politica dell'invenzione.
Che cos'è la politica dell'invenzione? Quello di inventarti qualcosa perché non avendo strumenti in mano economici per poter affrontare Le inettitudini passate, e fatemelo dire perché c'è stato un blocco totale da chi ci ha preceduti, non per scaricare le colpe, ma sono evidenti le situazioni in cui versavano le strade agricole, dove qualcuno dovrebbe essere esperto su questo campo e dovrebbe sapere benissimo in che condizioni versavano le strade.
E non bastava fare la semplice, il semplice mucchietto e lasciarlo accantonato là e aspettare la prossima pioggia che lo riversava di nuovo nella strada, e poi chiamare un'altra volta la ruspa, rimettere quel mucchietto di nuovo là e ancora nuovamente farlo riversare dalla successiva pioggia.
Tutto questo gioco ha avuto una durata decennale.
E ha avuto anche dei costi non indifferenti nel bilancio comunale.
Fortunatamente abbiamo fatto una richiesta ora all'ESA, a cui hanno dato seguito.
E fortunatamente, ripeto, perché non è semplice attingere anche a dei fondi che poi devono garantire anche la copertura per quanto riguarda il rifornimento.
Siamo stati sfortunati perché stiamo pagando a € 2,40 al litro il lavoro che giustamente tra la ruspa, tra l'escavatore, giornalmente costano.
Abbiamo la fortuna di poter utilizzare mezzi e personale dell'ESA.
Dall'altro lato purtroppo abbiamo le ristrettezze economiche dove abbiamo un budget limitato per acquistare il rifornimento.
Stiamo cercando di intervenire in tutte quelle strade e stradelle che servono a dare accesso ai nostri agricoltori, perché giustamente c'è il tempo della semina, poi c'è il tempo appunto dove devono entrare con i mezzi nelle proprietà, e ci sono molte strade che ormai non sono più strade ma sono direttamente terreni.
Addirittura abbiamo riscontrato una strada che era ricoperta per circa 2 metri lateralmente di terreno, perché qualcuno, come ha detto, dice il grano ha un costo elevato per la semina e per raccoglierlo, giustamente, e la vendita poi si abbatte di gran lunga.
E dunque hanno preso il terreno e lo hanno, hanno pensato bene di portarlo direttamente sulla strada e lo hanno anche seminato.
C'è anche questa cosa che è fantastica.
C'è chi addirittura si è permesso di chiudere e otturare anche i sottopassaggi.
Ora tecnicamente non lo so come si chiamano, sotto i ponti dove ci sono i canali di scolo, i canali di scolo.
C'è di tutto, c'è una situazione vergognosa che io sto fotografando.
E sicuramente in questa prima fase, come ho detto anche nel video, noi avviseremo i proprietari terreni, perché non è solo il problema che non si lasciano i 2 metri di distanza, ma il problema maggiore è anche come si lavora il terreno.
Il problema maggiore è anche chi tappa i valloni.
Il problema è chi tappa anche questi canaloni di scolo, perché c'è di tutto.
Addirittura ce n'era uno con il cemento, cioè cose assurde.
E questo che cosa ha dato? Il problema che oggi ci ritroviamo con tutte le strade riversate di fango.
E giustamente poi si viene: eh, ma il comune che fa? Non può intervenire? Il comune interviene, ma i soldi sono dei cittadini, i soldi non è del singolo terriero che fa questo, questa operazione che è completamente errata.
Quindi, siccome ora dobbiamo dare un freno a questo modo di operare, perché i soldi sono dei cittadini, stiamo operando per dare un ordine.
E richiameremo anche l'ordinanza, perché ora non so se abbiamo un'ordinanza ancora in vigore o la riattiveremo.
Perché faremo un controllo anche con la forestale, faremo un controllo anche con l'ufficio preposto affinché questo modo di operare abbia una fine.
Perché continuando così, nel bilancio di previsione metti 10.000, 20.000, non bastano più, ce ne vogliono 40-50.000 euro.
In 2 giorni i soldi solo, solo di carburante se ne vanno circa 300-400 euro, perché mettendo in moto i mezzi le spese ci sono.
Ora dico perché noi dobbiamo arrivare a questo punto.
E chiaramente quando hanno fatto l'interrogazione, dopo circa 2 mesi che ci siamo insediati, qualcuno pretendeva che dovevamo risolvere tutte le problematiche che si sono susseguite in 20 anni di mala politica e di mala gestione.
Noi ora stiamo mettendo in campo quello che possiamo mettere, chiedendo aiuto e supporto a terzi.
Mi sono sentito anche con la provincia, perché la SP10 ha un problema.
La SP96, l'anno scorso ho presentato come consigliere comunale a nome del gruppo di Insieme per Pietraperzia un progetto di massima per realizzare muretti e canalette di scolo.
Speriamo che la provincia lo prenda in considerazione, perché l'opposizione è anche questa, non è solo organo di controllo e di vigilanza, ma è anche propositivo.
Dovrebbe presentare anche degli atti di indirizzo, potrebbe presentare anche dei progetti.

Come per esempio la videosorveglianza.
Vi faccio un esempio giusto per capire.
La videosorveglianza è stata proposta dai consiglieri di opposizione e votata poi da tutto il consiglio, dall'intero consiglio.
Poi nella delibera si ci mette magari che su proposta dell'amministrazione, ma gli atti parlano chiari.
Quindi questo è un invito che io faccio anche all'opposizione.
Oltre al controllo e alla vigilanza, se avete qualche progetto o se avete qualche necessità, come nel caso di specie il consigliere Emma, che in agricoltura conosce gli agricoltori, le necessità e bisogni, non c'è bisogno di aspettare il Consiglio Comunale.
Può anche farlo presente all'assessore al ramo che c'è la strada X o la strada Y che necessita di intervento.
Quindi da noi c'è la massima apertura e la massima disponibilità.
Ora ripeto, stiamo intervenendo con l'ESA e stiamo, abbiamo coinvolto anche la provincia per quello che è di sua competenza, dove c'è il problema nella SP 96, nella SP 10 per la corsia Riesi, perché ci sono anche i canaloni dove c'è la ditta Iolo che sono strapieni, e lì non è competenza nostra andarlo a pulire, ma è competenza della provincia.
Insomma, stiamo mettendo in atto tutto quello che c'è da fare.
E dicevo anche all'assessore all'Agricoltura di coinvolgere anche le associazioni di categoria per fare anche qualche riunione e cercare tutti insieme, una volta per tutte, di trovare la soluzione al problema.
Non sarà semplice, perché addirittura c'era chi nei muretti si è fatto il prolungamento per non fare entrare acqua con il cemento.
Cioè, cose assurde.
Purtroppo queste cose si devono togliere, perché ripeto, dobbiamo guardare alla collettività e non al singolo.
Perché tu oggi da te fai evitare che entra acqua, ma che cosa succede? Da te non entra acqua, ma il terreno che prima, chiaramente si va a sversare nella strada.
E per chiudere, per quello che mi riguarda e ci riguarda, stiamo intervenendo su tutti i fronti.
Ripeto, non è semplice perché stiamo trovando di tutto e non so se arriveremo con le coperture finanziarie.
Oggi dicevo proprio al all'Avvocato Speranza, se è il caso attingeremo anche al fondo di riserva, perché il fondo di riserva si utilizza solo ed esclusivamente in caso di calamità naturali o proprio in casi eccezionali.
Siccome gli agricoltori per noi sono una categoria dove producono e lavorano per la collettività, e se non possono lavorare il terreno, succede un danno e arrechiamo un danno alla collettività.
Io sono disposto anche a rischiare.
Chi si poi dice non lo puoi prendere, e vabbè, andiamo dovunque.
Ma sfido chiunque a non liberare le strade per fare lavorare i nostri agricoltori.
Grazie.
Interviene quindi **Consigliere Giovanni Emanuele Emma**:
Grazie, Sindaco.
Insomma, anticipato quella che doveva essere una risposta dell'assessore e probabilmente ha dimenticato alcuni passaggi.
I sopralluoghi fatti dovrebbero identificare i luoghi, non colpire l'agricoltore.
Noi facciamo politica, non possiamo uscire una mattina e dire, tu hai sbagliato, tu sei il proprietario.
Noi possiamo dare un indirizzo, e su questa cosa voglio, voglio essere chiaro.
Possiamo anche regolamentarla.
Come? Facciamo dei custodi di contrada e li utilizziamo come dei nostri riferimenti tra le aziende agricole che sostanzialmente vedono e cercano di mantenere le condizioni di una strada in tutti i determinati periodi.
E io su questo, così come il nostro gruppo di opposizione è stato disponibile a inviare—probabilmente lei non lo sa perché le abbiamo inoltrate all'assessore—le criticità delle strade Tornambè, Chianiole, Caprara, in occasione della partecipazione al bando dell'ESA, quando utilizzammo quella iniziativa per presentare la strada di Contrada Magazzinazzo, alla quale comunque voglio essere chiaro, noi non siamo contrari.
Però sicuramente lei saprà, quel bando prevedeva una dotazione finanziaria per comune, perché ne poteva, ogni comune poteva presentare una sola strada, di 200.000 euro.
Il comune mi presenta un bando da 115.
Dico, questa è la parte tecnica.
Dico, mi ha chiamato anche come tecnico, quindi ci tenevo a rispondere su questa cosa.
Quindi, rispetto a quella che è stata l'interrogazione, nella quale noi comunque abbiamo chiesto lo stato della programmazione, del censimento dei luoghi e l'individuazione delle priorità, oggi noi abbiamo un elenco delle priorità della viabilità rurale.
Non mi sembra, dalla risposta che leggeva poc'anzi il segretario, ritengo che l'ufficio tecnico non abbia neanche fatto un censimento delle strade.
Quindi, nonostante non ci riteniamo soddisfatti della risposta, insomma, rimaniamo disponibili alla collaborazione ed eventualmente assieme all'assessore a fare i censimenti della viabilità ed eventualmente contribuire anche per quelle che sono le nostre competenze a un eventuale momento di confronto anche per la scelta delle iniziative progettuali e anche se possiamo dei consigli tecnici in merito.
Grazie.
Interviene **Sindaco Calogero Di Gloria**:
Intervengo giusto per chiarire io non ho detto che dobbiamo uscire e colpire l'agricoltore.
Io ho detto che in una prima fase facciamo gli avvisi, perché è giusto che non siamo gli sceriffi di turno, ma quantomeno un avviso si fa.
Poi, se quella persona non rispetta la regola, anche la sentinella che mettiamo, che sono d'accordo con il consigliere Emma perché va ad alleggerire anche il lavoro di chi deve vigilare, che è la polizia municipale, che potrebbe essere anche l'ufficio tecnico o la forestale o la protezione civile, è chiaro che li dobbiamo mettere nelle giuste condizioni di

rispettare le regole.
Perché se noi diciamo, Giovanni Emma, noi stiamo liberando questo sottopassaggio, non stiamo dicendo che sei stato tu.
Però ad oggi è così.
Ma se viene preso in fragranza, che gli diciamo? Continua ancora? È chiaro che poi un'azione va fatta, perché quell'azione che fa Giovanni Emma la paga tutta la collettività.
E noi come amministrazione questo non lo consentiremo, che sia chiaro.
Per quanto riguarda la collaborazione, siamo aperti a 360 gradi.
Interviene quindi **Vice Presidente Andrea Bonaffini**:
Procediamo con le altre interrogazioni e chiedo la gentilezza di attenerci a quello che è comunque il regolamento, di dichiarare se si è soddisfatti o meno per non protrarci ulteriormente poi nelle specificazioni.
Alle ore 18:42, il Presidente avvia il dibattito sul punto **Interrogazione Consiliare sul contenzioso del comune e relativa tenuta del registro protocollo 12876 del 31/08/2026**.
Passiamo all'interrogazione numero 12.876.
L'interrogante può leggere.
Consigliere Paola Giuseppina Maria La Monica:
L'interrogazione è riguarda la situazione del contenzioso del Comune di Pietraperzia sulla tenuta del relativo registro.
Per cui noi chiedevamo quale era, alla data dell'interrogazione, la situazione complessiva del contenzioso, i procedimenti giudiziari pendenti e quelli definiti, l'ammontare complessivo delle somme eventualmente richieste al Comune nell'ambito dei procedimenti pendenti e l'ammontare delle somme già liquidate o dovute, le controversie, le principali controversie pendenti con l'oggetto del procedimento, lo stato del giudizio, le controversie definite nell'ultimo periodo con l'esito, se il registro del contenzioso comunale fosse regolarmente aggiornato, le risorse finanziarie accantonate dall'ente e gli incarichi conferiti dall'amministrazione.
Infine chiedevamo quali iniziative l'amministrazione intende adottare per assicurare un costante monitoraggio del contenzioso e contenere gli oneri a carico del bilancio comunale.
Sindaco Calogero Di Gloria che dichiara:
Do lettura alla risposta dell'interrogazione consiliare sulla situazione del contenzioso del Comune di Pietraperzia e sostenuta registro.
Premetto che non c'è un ufficio del contenzioso, non esiste.
Comunque, in relazione all'oggetto, per quanto necessita, in ordine all'interrogazione consiliare presentata dai firmatari consiliari consiglieri del gruppo di opposizione in data 31 agosto, assunto al protocollo 12876, si riscontra da parte dello scrivente settore, esponendo analiticamente quanto segue.
Alla data del 31 agosto, come da indicazione da ultimo contenuto alla delibera 52 del 2025 di approvazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale, l'ente è complessivamente impegnato in 18 procedimenti, 17 alla data del 20 ottobre del 2025, cui risulta successivamente descritto il procedimento di opposizione promosso da Acqua Enna il 20/11/2025.
Alla data dell'istanza, il 31 agosto del 2026, risultano 9 procedimenti pendenti e 9 procedimenti definitivi.
Complessivamente, l'intero ammontare dei procedimenti avanzati nei confronti dell'ente è di 5.149.968,18 euro, mentre le somme già liquidate o dovute a seguito di quanto già definito risultano pari a 350.000 euro, anche di interventi, transazioni stragiudiziali degli stessi procedimenti pendenti.
Le principali controversie che rappresentano anche la maggior, il maggior carico di richiesta economica nei confronti dell'ente sono quelle avanzate dalla curatela del fallimento della società EnnaE1 S.p.A., che con le loro richieste pari a 2.701.880,69 euro, di cui 1.900.000 87.481,45 più 714.399,24 sommano oltre il 50% del carico economico complessivo e la richiesta avanzata dalla società Oikos per 507.753,27.
A tal riguardo, la principale è in fase di appello a seguito di un primo giudizio favorevole da parte del Tribunale di Enna.
Di Enna, mentre pende ancora giudizio in primo grado per la richiesta di 714.399,24 euro in appello Catania con riguardo all'impugnazione del primo grado di giudizio sfavorevole contenzioso OIKOS.
Le controversie da ultime definite, come da indicazione al punto 3, hanno riguardato il procedimento come richiesta di 554.000 euro avanzato dal numero 5 per indennizzo di aree espropriate Piano Canalicchio-Serre con definizione omnia comprensiva per 210.000 euro e decreto ingiuntivo di Acqua Enna di 194.000 euro sorte capitale oltre interessi e spese legali definiti con proposta transattiva queste due proposte sono state stralciate perché nel bilancio di previsione gravava tantissimo e noi li abbiamo stralciati e chiuse oltre il 50%, perché il contratto Serre Canalicchio risale agli anni '90, se non vado errato, e queste somme gravavano anche nel bilancio comunale.
Il contenzioso e il relativo registro vengono aggiornati sulla base del sopraggiungere delle singole comunicazioni provenienti dagli uffici, in ordine all'eventuale definizione di procedimenti pendenti.
Come l'eventuale insorgere di nuovi.
In ogni caso, stando all'assenza di un apposito ufficio legale contenzioso nell'organigramma funzionale dell'ente, lo stesso è curato dal servizio degli affari generali, comunque in costante raccordo e connessione con gli uffici degli altri servizi.
In considerazione dello stato della natura dei procedimenti, come da indicazioni esposte in sede di rendiconto del 2025, le risorse finanziarie complessivamente accantonate del contenzioso in essere, anche in relazione al comunicato stimato rischio di soccombenza, sono pari a 684.604,61 euro.
Gli incarichi legali conferiti in difesa della Regione, dell'ente, risultano pari al numero dei procedimenti e la spesa attualmente impegnata per gli stessi complessivamente è di euro 52.599 euro.
Tanto doversi riscontrare per quanto di competenza dell'Ufficio degli Affari Generali in relazione all'ufficio dell'istanza, e nell'occasione si porgono distinti saluti.
Quindi significa che a fronte di centinaia di migliaia di euro abbiamo speso, a livello di percentuale mi può aiutare l'avvocato Speranza, l'1% circa, no? Quindi questa amministrazione può dire che non ci sono delle somme che vanno a gravare in maniera pesante all'ente stesso.

Grazie.
Consigliere Paola Giuseppina Maria La Monica che dichiara:
Noi ci riteniamo soddisfatti di questa risposta.
Rimaniamo sempre in attesa degli atti che avevamo richiesto con l'accesso agli atti rivolto all'ufficio ufficio competente.
Sul punto, prende la parola **Segretario Avv. Giuseppe Speranza** che dichiara:
Su questo posso, così la chiariamo.
L'ufficio vi ha risposto.
Comunque è una delle poche occasioni in cui ho risposto anche ai consiglieri interroganti su quello, dico, nella qualità di responsabile del come? E beh, dico, in questo caso mi state interrogando.
Sì, sì, sì, no, laddove dovesse servire farò la risposta in termini di accesso agli atti sì, rilascio copia, perfetto.
era giusto per chiarirlo perché pensavo fosse esaurita già in quella fase.
Vice Presidente Andrea Bonaffini
Alle ore 18:50, il Presidente avvia il dibattito sul punto **Interrogazione Consiliare sull "ESTATE PIETRINA 2026" protocollo 12878 DEL 31/08/2026**.
La parola agli interroganti.
Consigliere e Capogruppo Silvia Romano:
Io, siccome il consigliere Di Gloria lamenta, diciamo, la lungaggine del consiglio, volevo ricordare che in un consiglio comunale vanno portate non più di 3 interrogazioni.
Dico, qui erano 4 più una che non era stata 5, quindi è per questo.
Però dico il consiglio comunale è una cosa importante, quindi dico meglio quando ci confrontiamo.
Consigliere Paola Giuseppina Maria La Monica:
L'interrogazione ha ad oggetto L'attuazione della delibera della Giunta Comunale numero 40 del 7 luglio '26 relativa alla programmazione e realizzazione delle manifestazioni dell'Estate Pietrina '26 e l'applicazione del regolamento comunale per la gestione delle sponsorizzazioni.
Noi interrogavamo, abbiamo interrogato sindaco, assessore.
Allora, chiede, abbiamo chiesto quali iniziative amministrative organizzative sono state adottate in attuazione della comunale 40 per la manifestazione dell'Estate Pietrina.
Quale procedura è stata seguita per il reperimento delle sponsorizzazioni, specificando se sia stato pubblicato un avviso pubblico e quali criteri sono stati utilizzati.
Quali soggetti hanno effettuato sponsorizzazione o fornito contributi, beni, servizi o altro nell'ambito dell'Estate Pietrina.
Il valore economico complessivo delle sponsorizzazioni ricevute e il valore di ciascun sponsor, se oltre alle sponsorizzazioni sono stati ricevuti altri contributi da soggetti pubblici o privati, quali siano state le spese complessivamente sostenute per la realizzazione dell'Estate Pietrina, le principali voci di spesa e gli affidamenti effettuati all'amministrazione, se per gli atti di accertamento delle entrate e gli atti di impegno affidamento alle spese siano stati adottati regolarmente adottati e in quale modalità contabilizzate le risorse, se siano stati formalizzati i contratti o gli accordi di sponsorizzazione, in base a quale provvedimento sia stata autorizzata la pubblicazione dei loghi dei soggetti privati nel materiale istituzionale dell'Estate Pietrina, se l'individuazione e la gestione degli sponsor siano state effettuate nel rispetto del regolamento comunale per la gestione delle sponsorizzazioni approvato dal Consiglio Comunale il 29 giugno 2026, chi ha coperto il ruolo di responsabile del procedimento, se sono stati realizzati progetti o iniziative finanziate mediante i proventi delle sponsorizzazioni, e poi se l'amministrazione ritiene che tutte le procedure siano state adottate in conformità con la normativa vigente, col regolamento comunale approvato al Consiglio, e qualora alcune di queste procedure non siano state effettuate, per quali ragioni.
Assessore Salvatore Tramontana:
Grazie, Presidente.
Buonasera a tutti.
Allora, leggo: l'attività dell'amministrazione relativa all'estate pietrina del corrente anno è stata realizzata in esecuzione della delibera di giunta, appunto, la numero 40 del 7 luglio.
A differenza da quanto ipotizzato dalla nell'interrogazione da parte del gruppo Ora del Cambiamento, non è stata posta in essere alcuna fattispecie di sponsorizzazione onerosa ai sensi del regolamento approvato il 29 giugno di corrente anno.
Si è trattato esclusivamente di contributi regolarmente contabilizzati.
Rispondiamo ai vostri quesiti: quali iniziative amministrative ed organizzative siano state intraprese per l'attuazione della delibera della Giunta Comunale numero 40? La risposta è nessuna, nessuna iniziativa di ricerca sponsor.
L'attuazione è avvenuta soltanto ed esclusivamente mediante coinvolgimento delle associazioni locali e le organizzazioni dirette da parte dell'ente comunale.
Quindi nessun soggetto privato è stato coinvolto a titolo di sponsor.
Alla seconda domanda, quale procedura sia stata adottata per il reperimento delle sponsorizzazioni, Procedura non avviata in quanto non ci sono stati sponsor, ma ripeto contributi, quindi non è stato necessario pubblicare avvisi pubblici per per la ricerca degli sponsor.
Non ricordandone appunto in particolare la terza vostra domanda quali soggetti abbiano effettuato sponsorizzazioni e fornito contributi nessun soggetto ha effettuato sponsorizzazioni Sono stati ricevuti dei contributi per i quali si è proceduto con semplice variazione di bilancio.
La vostra quarta domanda: quale sia il valore economico complessivo delle sponsorizzazioni attribuibile a ciascuno sponsor? Questo per noi è un valore pari a zero, in quanto non essendo state acquisite sponsorizzazioni non vi è alcun valore da potergli attribuire.
Se oltre alle sponsorizzazioni voi continuate siano stati ricevuti contributi, erogazioni liberali, beni o servizi.
No per sponsorizzazioni, beni e servizi, e sì per quanto riguarda i contributi.
Sono stati ricevuti solo contributi contabilizzabili appunto nell'apposita variazione che abbiamo fatto, e non sono stati

ricevuti beni o servizi.
La vostra sesta domanda: quali spese complessivamente sostenute per l'estate Pietrina del 2026.
Le spese risultano dalla determinazione del responsabile del primo settore, con predisposizione dei capitoli di entrata e di spesa, di cui alleghiamo precedente copia.
Se gli atti di accertamento entrata e impegno spesa siano stati regolarmente adottati.
Questa è la vostra settima domanda, e noi rispondiamo che gli atti sono stati regolarmente adottati.
Sì, si rinvia a variazione determina con predisposizione del capitolo in entrata e spesa adottati secondo normativa contabile.
L'ottava domanda: se siano stati formalizzati contratti di sponsorizzazione con soggetti cui loghi siano compaiono sul materiale promozionale? No, non c'è nessun contratto di sponsorizzazione.
I loghi presenti che potete vedere si attengono a soggetti che hanno erogato contributi, quindi trattati come entrata e non come sponsorizzazione onerosa.
Rispondiamo alla nona domanda: in base a quale atto sia stata autorizzata la pubblicazione dei loghi? La pubblicazione è avvenuta a titolo di ringraziamento per i contributi ricevuti, non rientrante nella disciplina disciplina della sponsorizzazione onerosa.
Si rinvia al regolamento comunale e alla relativa copertura è garantita nella spesa del regolarmente impegnata dalla parte della giunta.
Se individuazione e gestione sponsor sia avvenuta nel rispetto del regolamento del 29 giugno 2026, questa è la vostra decima domanda e noi rispondiamo sì.
Il regolamento è stato pienamente rispettato proprio in quanto non applicando l'istituto della sponsorizzazione, insussistendone i presupposti giuridici.
L'undicesima domanda che ci rivolgete: chi abbia ricoperto il ruolo di responsabile del procedimento per la fase sponsorizzazione? Il responsabile del primo settore, competente per l'adozione di tutte le determine e della variazione di bilancio.
Non è stato nominato altro soggetto.
Dodicesima domanda che ci ponete: se siano stati realizzati progetti specificamente finanziati con proventi sponsorizzazioni.
La risposta è no.
Come da atti, nessun progetto finanziato con proventi da sponsorizzazioni.
Le somme derivanti dai contributi sono state destinate al riparto spese per sostenibilità del programma generale, appunto, dell'Estate Pietrina 2026.
Tredicesima domanda: se l'amministrazione ritenga che tutte le procedure siano state conformi alla normativa, agli atti di giunta e al regolamento.
Assolutamente sì, si ritiene che tutte le procedure siano state svolte in conformità alla normativa vigente e quindi agli atti di indirizzo della giunta e al regolamento comunale.
La quattordicesima domanda che ci ponete: qualora alcune procedure non siano state effettuate, per quale ragione? Nessuna procedura obbligatoria è stata omessa.
La mancanza attivazione della procedura di sponsorizzazione è motivata dal fatto che la fattispecie concreta è stata correttamente inquadrata come contributo e non come sponsorizzazione onerosa.
Garantendo appunto la massima trasparenza tramite variazione di bilancio e capitoli dedicati.
E alleghiamo copia variazione del bilancio per contributo determinato responsabile del primo settore di accertamento entrata e impegno spesa regolamento comunale per la disciplina delle sponsorizzazioni.
Consigliere Paola Giuseppina Maria La Monica:
Noi non Non ci riteniamo soddisfatti di questa risposta, anche perché non è ben chiaro quello che si vuole dire.
Alla delibera di giunta 57 del 14 agosto 2026, dove giustamente si parla di variazione al bilancio provvisorio manifestazione estate 2026, c'è scritto che nel perseguire tali obiettivi l'amministrazione ha richiesto e ottenuto dalla provincia regionale di, contributo dalla Regione Sicilia, da alcuni sponsor privati vari contributi.
Ora, o sono sponsor o sono contributi.
Se io utilizzo la parola sponsor vuol dire che utilizzo il regolamento, dovevo utilizzare la procedura.
E allora non scrivo la parola sponsor in una delibera, perché io leggo sponsor da vari contributi.
Poi vorrei, non ho ben chiaro nella risposta che sono l'estate pietrina è stata svolta attraverso le associazioni, coinvolgendo le associazioni locali, organizzazione diretta da parte dell'ente.
Noi come consiglieri non abbiamo visto, nel senso che atti dove il comune ha organizzato direttamente delle manifestazioni con una determina da parte del caposettore con un impegno di spesa, con relativa poi eventualmente ci sarà una liquidazione delle fatture.
Noi non abbiamo, cioè, noi agli atti abbiamo la delibera 40, questa delibera 57, e poi c'è la determina 122 pubblicata in data 21 ottobre di impegni di spesa.
Ma se l'ente organizza direttamente deve pure indicare quali sono queste manifestazioni.
Abbiamo visto dalla fattura, dalla determinata liquidazione, la SIAE è liquidata per alcune manifestazioni, non per tutte, e quindi non sappiamo.
Quindi noi allo stato attuale non ci riteniamo soddisfatti.
Grazie.
Alle ore 19:02, il Presidente avvia il dibattito sul punto **Interrogazione Consiliare sull'affidamento del servizio di derattizzazione e disinfestazione protocollo 12880 del 31/08/2026**.
Consigliere e Capogruppo Silvia Romano:
Interrogazione a risposta scritta che lo vorrei ricordare abbiamo richiesto in data 31 agosto e che era stata anticipata da una richiesta di accesso agli atti, anche in quel caso inviata all'ufficio oltre che al sindaco, alla quale ancora non abbiamo ricevuto risposta.
Che cosa chiedevamo noi in questa ordinanza? Interrogavamo il sindaco e l'assessore a ramo per sapere quale motivo

nell'ordinanza, per quale motivo nell'ordinanza sindacale numero 36 sia stata indicata direttamente la ditta Aga servizi S.r.l.
quale soggetto incaricato dell'intervento, se tale individuazione della ditta sia da considerarsi già come scelta dell'operatore economico oppure se la scelta sia stata effettuata successivamente dal competente responsabile del settore, quale atto abbia autorizzato l'avvio degli interventi da parte della ditta AGA servizi prima della determinazione 218 del 5 agosto 2026, se gli interventi siano stati effettivamente eseguiti in tutto o in parte prima della formalizzazione dell'affidamento e dell'impegno di spese, e quale sia stato in tal caso il relativo fondamento giuridico, e se alla luce della sequenza temporale tra ordinanza 36 e sequenza degli interventi e determinazione 218 siano state correttamente rispettate le competenze tra organo politico e organi gestionali, quali siano le motivazioni per le quali la successiva determinazione 218 abbia proceduto all'affidamento della medesima ditta già individuata nell'ordinanza sindacale, se l'amministrazione ritenga che la procedura seguita sia pienamente conforme alla normativa vigente in materia di competenze amministrative, affidamento dei servizi e impegno di spesa.
A tal proposito, quindi, oltre all'interrogazione, anzi prima dell'interrogazione, in data 11 agosto avevamo presentato una richiesta di chiarimenti indirizzata al Segretario Generale, che oggi non è qui presente, fa le veci il Dottore Speranza, alla quale anche in questo caso non abbiamo ricevuto nessuna risposta.
Sindaco Calogero Di Gloria:
Sì, allora, il quando detto dalla consigliera Romano che non ha ricevuto la risposta in tempi utili per quanto riguarda l'interrogazione, chiediamo scusa se sono passati 20 giorni, ma mi chiederei se dal 31 di agosto, 31 settembre il 30 settembre, dovevamo rispondere entro il 30 settembre.
Stiamo rispondendo con 20 giorni di ritardo, ma 25, 26, dico, alla fine non penso che dovrebbe interessare la tempistica della risposta, dovrebbe interessare la tutela e la salute dei cittadini, perché come sbandierato più volte su Facebook c'erano problemi di invasione di topi.
L'amministrazione cosa fa? E l'amministrazione che fa? E l'amministrazione dov'è? L'amministrazione interviene in maniera tempestiva.
E do risposta all'interrogazione e leggo la risposta perché ci sono alcuni passaggi che forse la consigliera Romano e gli altri consiglieri che giustamente ancora dice la dottoressa, la Monica, è la prima volta che mi siedo tra questi banchi e quindi dice vorrei capire.
E io le spiego com'è il funzionamento.
Riscontro all'interrogazione consiliare del 31 agosto 2026, protocollo numero 12880, relativa all'ordinanza sindacale numero 36 del 23 luglio e dal Servizio di Disinfestizione e Derattizzazione Affidamento AGA S.r.l.
In riferimento all'interrogazione consiliare in oggetto, acquisita al protocollo dell'ente 12880 del 31 di agosto 2026, con la quale i consiglieri interroganti hanno richiesto chiarimenti in ordine alla sequenza procedimentale intercorsa tra l'ordinanza sindacale 36 del 23 luglio del 2026 e l'esecuzione degli interventi di disinfestazione e derattizzazione e la successiva determinazione del responsabile del quarto settore, numero 218 del 5 agosto 2026.
Si rappresenta quanto segue.
Preliminarmente si evidenzia come il potere di ordinanza attribuito al sindaco dalla legge viene esercitato mediante provvedimento sindacale.
Adottato per fronteggiare una situazione che richieda interventi urgenti per ragioni igienico-sanitarie, ed è volto, ricorrendo nei presupposti normativamente previsti, ad individuare la situazione da fronteggiare, le misure ritenute necessarie e l'urgenza della relativa attuazione.
Tale potere non determina tuttavia in tuttavia in via ordinaria un assorbimento delle distinte competenze gestionali attribuite alla struttura amministrativa.
L'ordinamento degli enti locali vigente nella Regione siciliana è infatti improntato al principio della distinzione tra funzioni di indirizzo politico-amministrativo e funzioni di gestione, queste ultime comprensive dell'adozione degli atti di amministrazione che impegna l'ente verso l'esterno della gestione finanziaria, tecnica e amministrativa delle procedure contrattuali.
Tale principio costituisce elemento fondamentale nell'interpretazione della sequenza degli atti in esame.
Analogamente, l'affidamento dei servizi pubblici ad un operatore economico deve essere ricondotto alla disciplina del Decreto Legislativo 31 marzo del 2023 numero 36, recante il Codice dei Contratti Pubblici.
Pubblici, distinguendo la necessità sostanziale di provvedere all'adozione degli atti attraverso i quali l'amministrazione individua l'operatore economico, assume le conseguenti obbligazioni e disciplina l'esecuzione della prestazione.
A.
Indicazione di AGA Servizi S.r.l.
nell'ordinanza sindacale 36 del numero 36 del 2026.
Con riferimento al primo quesito, l'indicazione della società AGA Servizi S.r.l.
contenuta nell'ordinanza sindacale deve essere interpretata nel contesto e secondo la funzione propria del provvedimento sindacale, poiché l'indicazione in questione è stata richiesta dal competente ufficio mediante verbale di somma urgenza del 23 luglio del 2026 per la salvaguardia della salute e l'igiene pubblica ai sensi dell'articolo 140 del Decreto Legislativo 36 del 2023, Codice degli Appalti.
In ambito amministrativo di protezione civile, un'ordinanza contingibile urgente ex articolo 50 del Decreto Legislativo 267 del 2000, che individua un operatore per l'esecuzione immediata dei lavori o dei servizi di fatto individuata nel sopracitato verbale dell'ufficio, per poi assumersi l'impegno di spesa a posteriori, configura un provvedimento emesso a seguito di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale.
Tale viene qualificata espressamente l'ordinanza in questione, ancorché per mero refuso viene indicato il comma 4 anziché correttamente il comma 5.
L'atto viene poi regolarizzato dal competente dirigente con l'assunzione dell'impegno di spesa.
In particolare, l'indicazione normativa nominativa dell'operatore contenuta nell'ordinanza, che si ripete le indicazioni fornite nel verbale di somma urgenza, non può essere automaticamente sovrapposta sul piano giuridico all'affidamento contrattuale del servizio, la cui adozione e responsabilità devono essere ricondotte alla competente struttura gestionale,

nel rispetto della normativa sui contratti pubblici e delle disposizioni organizzative dell'ente.
Ne consegue che il provvedimento sindacale, anche laddove individui la necessità di un intervento immediato e faccia riferimento a un determinato soggetto economico, deve essere coordinato con i successivi e distinti adempimenti di competenza del responsabile settore.
Peraltro, le motivazioni dell'ordinanza in argomento chiariscono che, a fronte dell'indicata emergenza di natura sanitaria, di igienica pubblica, tale condizione di impellente urgenza non consente, nell'ambito degli obiettivi amministrativi, di programmare adeguatamente le diverse fasi operative, anche attraverso un'indagine di mercato effettuata con operatori specializzati nel settore.
Sicché, stando alle suddette circostanze, occorre attivarsi urgentemente a effettuare un tempestivo e accurato intervento di disinfestazione e derattizzazione nel centro abitato, anche in considerazione dell'innalzamento delle temperature di questi giorni in cui si registra un ulteriore proliferare di insetti e parassiti vari.
Interventi peraltro sollecitati dallo stesso gruppo di minoranza consiliare con la suindicata nota protocollo 1086 del 13 luglio del 2026.
B, individuazione dell'operatore economico.
In relazione al secondo quesito, occorre distinguere l'indicazione contenuta nell'ordinanza dalla scelta dell'operatore economico rilevante ai fini contrattuali effettuata dal competente ufficio in sede di verbale di somma urgenza.
L'affidamento a seguito dell'emergenza suindicata è stata operata con la suindicata ordinanza mentre l'assunzione della relativa spesa competente alla struttura gestionale attraverso gli atti previsti dal Codice dei Contratti Pubblici.
C) Titolo che ha consentito l'avvio degli interventi.
L'avvio degli interventi è avvenuto sulla base dell'ordinanza contingibile d'urgente sopra citata, previo verbale di impellente urgenza, mentre la regolarizzazione contabile è avvenuta con la successiva determinazione del responsabile settore, sicché l'avvio degli interventi risulta regolarmente autorizzato.
Detto avvio peraltro risultava richiesto anche dal gruppo di opposizione consiliare, come nota protocollo 10876 del 13 luglio, avendo ad oggetto richiesta urgente di interventi di deratizzazione e disinfestazione antizanzare, segnalazione alla presenza diffusa di roditori e insetti infestanti nel territorio comunale.
L'avete presentato voi.
Riparto delle competenze tra organo politico e struttura amministrativa.
Sul punto, l'amministrazione ribadisce il principio della distinzione delle competenze.
Al sindaco compete l'esercizio delle attribuzioni riconosciute dall'ordinamento e ricorrendo nei presupposti l'adozione dei provvedimenti contingibili ed urgenti previsti dalla legge.
Alla struttura amministrativa competente spettano invece i gli atti propri della gestione, ivi comprese, secondo il rispetto dell'ordinamento, gli atti delle procedure e l'assunzione degli impegni di spesa, e gli atti contrattuali e quelli relativi alla fase esecutiva.
Il principio generale assegna infatti alla responsabilità gestionale l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno e la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa.
L'ordinanza sindacale, la 36 del 2026, deve conseguentemente essere eletta nel quadro di tale reparto, senza attribuire all'indicazione contenuta nel provvedimento sindacale l'effetto di trasferire all'organo politico competenze gestionali, come l'assunzione dell'impegno di spesa riservate alla legge alla struttura amministrativa.
Alla luce di quanto sopra, si ribadisce che l'ordinanza sindacale e la successiva determina del responsabile del quarto settore costituiscono, nel procedimento di urgenza in questione, atti riconducibili a funzioni e competenze giuridicamente distinte nell'unico interesse di fronteggiare l'emergenza a tutela della salute pubblica e della pubblica incolumità.
Grazie.

Interviene **Consigliere e Capogruppo Silvia Romano**:
Allora, anche in questo caso esprimiamo insoddisfazione per la risposta che non solo non è esaustiva delle richieste che abbiamo fatto, ma ci pone ulteriori dubbi, perché tutto parte dall'ordinanza 36 del 23 luglio e nella risposta all'interrogazione leggiamo che l'indicazione in questione è stata richiesta dal competente ufficio mediante verbale di somma urgenza della stessa data del 23 luglio, che però non è richiamata nell'ordinanza del sindaco, così come non è richiamata la più volte citata nota dei consiglieri di opposizione che segnalavano giustamente una problematica relativa al nostro, al nostro territorio.
Quindi sono due le cose: o questo verbale di somma urgenza è postumo e non c'era alla data del 23 luglio, oppure non vediamo il motivo per cui non debba essere stato richiamato nell'ordinanza.
Perché lo sappiamo come funziona, l'avevamo visto nel momento in cui abbiamo chiesto gli atti, di prendere visione degli atti.
Ci siamo pure recati all'ufficio tecnico per chiederli e non c'era assolutamente nulla.
Abbiamo prodotto una richiesta scritta di accesso agli atti proprio per vedere quali erano gli atti che avevano dato avvio all'ordinanza 36.
Cercavamo un verbale di somma urgenza che noi potevamo soltanto immaginare ci fosse per dare seguito a una somma urgenza con l'ordinanza Lo sappiamo che poi la somma urgenza avviene in casi appunto di impellente urgenza e viene regolarizzata entro un tot di giorni dall'ufficio competente, così come è stato fatto.
Però né nell'ordinanza né nella successiva impegno di spesa, che poi ha materialmente, diciamo, impegnato la somma per l'intervento di derattizzazione, viene citato questo verbale di somma urgenza che a 56 giorni di distanza ci vediamo spuntare in questa, in questa risposta.
Quindi chiedo pubblicamente, ma domani diciamo sarà prodotta una richiesta di accesso agli atti per prendere visione ed avere rilascio della copia di questo verbale di somma urgenza che, ripeto, abbiamo chiesto, abbiamo chiesto agli uffici competenti quali fossero gli atti che hanno consentito un'ordinanza di somma urgenza e al momento della nostra richiesta non c'era.
Non c'era nulla.

Quindi il fatto che poi non ci sia stata data la risposta all'accesso agli atti, questo è un ulteriore punto di criticità.
Quindi no, non siamo soddisfatti della risposta.
Grazie.
Prende la parola **Sindaco Calogero Di Gloria**:
No, non devo ribattere.
La parola per le interrogazioni e la richiesta accesso agli atti non devo rispondere nel merito
consiglieri tutti, voglio ricordare che la richiesta d'accesso agli atti si può fare anche per prendere visione del documento.
E nell'atto in cui,io ricordo quando ero consigliere comunale, se il responsabile dell'ufficio mi diceva non c'è nulla, me lo deve mettere per iscritto.
Se non me lo mette per iscritto, io chiamo i carabinieri.
Quindi che si venga a fare il talk show, come si suol dire, in consiglio comunale dicendo che gli vengono negate le cose noi stiamo rispondendo alle interrogazioni e le interrogazioni si rifanno agli uffici, perché le documentazioni le prendiamo dagli uffici.
Alle ore 19:19, il Presidente avvia il dibattito sul punto **Interrogazione consiliare sulla sicurezza del "GREST 2026" protocollo 12882 DEL 31/08/2026**.
Consigliere e Capogruppo Silvia Romano:
Ok, do brevemente lettura dell'interrogazione con nota protocollo 12.882, in cui chiedevamo riguardante appunto l'attuazione delle misure a tutela della sicurezza dei minori durante lo svolgimento del GREST presso l'Istituto delle Suore Salesiane.
Avevamo chiesto la procedura relativa al rifacimento della segnaletica orizzontale, in particolare diciamo per quello che riguardava il riferimento alla nota sindacale del 6 luglio.
Quindi a proposito di questo avevamo chiesto se la ditta fosse stata individuata, la data dell'eventuale affidamento, l'importo dell'intervento e il relativo CIG ove previsto, la data di inizio e di ultimazione dei lavori e se i lavori siano stati effettivamente eseguiti nell'area interessata dal GRES.
Quindi il primo quesito riguardante appunto le procedure richiamate dalla nota sindacale del 6 luglio 2026.
L'altro quesito era se tutte le altre misure siano state effettivamente realizzate nei termini e secondo le modalità comunicate ai consiglieri.
Sindaco Calogero Di Gloria:
E allora, intanto chiariamo un punto importantissimo: il GREST non è comunale.
Il GREST non è un'organizzazione che fa il Comune.
Il Comune è in obbligo quando organizza la manifestazione, quindi la presenza della polizia municipale, tra l'altro, e tra virgolette, non è obbligatoria, ma avendo raggiunto un accordo con l'allora direttrice dell'oratorio, ci siamo, e ho comunicato anche alla cittadinanza, messi a disposizione per garantire la presenza della polizia municipale, anche se abbiamo un solo agente di polizia municipale e un ausiliario, per quanto possibile per garantire la presenza, ma non è obbligatoria.
E quando si fanno anche le interrogazioni bisogna farle anche in maniera giusta, perché le risposte possono essere esaustive o meno, ma anche le interrogazioni devono essere fatte nei modi giusti, perché se si fanno delle domande che non hanno senso oltretutto Come ad esempio il discorso della polizia municipale, che qual è l'ordine di servizio? Non esiste un ordine di servizio perché si chiama ordinaria amministrazione.
La polizia municipale esplica il servizio 8/14 o 14/20.
Entro nel merito della, dell'interrogazione.
Riscontro all'interrogazione consiliare del 31 agosto, protocollo 12882, concernente l'attuazione delle delle misure a tutela della sicurezza dei minorenni durante lo svolgimento del GREST presso l'Istituto delle Suore Salesiane.
In riferimento all'interrogazione consiliare in oggetto, acquisita al protocollo dell'ente 12882 del 31 di agosto 2026, e facendo seguito alle procedure nota sindacale protocollo 10452 del 6 luglio, si fornisce il seguente riscontro sulla base delle risultanze acquisite presso i competenti uffici comunali.
Preliminarmente si evidenzia come l'amministrazione riconosca pienamente le prerogative di iniziativa, informazione e sindacato ispettivo spettanti ai consiglieri comunali nell'esercizio del mandato elettivo, secondo quanto previsto dall'ordinamento degli enti locali applicabile nella Regione e nello Statuto comunale del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.
In particolare, l'interrogazione costituisce uno strumento di sindacato ispettivo finalizzato a consentire al consigliere di acquisire elementi conoscitivi sull'attività dell'amministrazione e di esercitare la propria funzione di indirizzo e di controllo politico-amministrativo e l'orientamento individuato nel sindaco o dell'assessore competente al ramo di amministrazione interessato.
Gli organi deputati a fornire il relativo riscontro, fermo restando naturalmente l'attività istruttoria degli uffici.
Ciò premesso, proprio in ossequio ai principi di trasparenza, leale collaborazione istituzionale, buon andamento e distinzione tra funzioni di indirizzo politico-amministrativo e funzioni gestionali, si fornisce riscontro ai quesiti formulati.
Procedura relativa al rifacimento della segnaletica orizzontale.
Con nota sindacale protocollo 10452 del 6 di luglio era stato rappresentato che questo settore tecnico aveva avviato le attività amministrative necessarie all'individuazione dell'operatore economico cui affidare l'intervento relativo alla segnaletica orizzontale.
Dall'attività di impulso propria degli organi politici è stata posta in essere il competente ufficio incaricato dello svolgimento della procedura in questione.
È opportuno precisare, sotto il profilo delle competenze infatti, che la nota sindacale del 6 di luglio del 2026 sopracitata esprime mera attività di impulso e coordinamento politico-amministrativo posta in essere rispetto alla problematica segnalata, mentre l'adozione degli eventuali atti di affidamento, impegno di spesa, di esecuzione dell'intervento appartiene alla sfera gestionale degli uffici competenti, secondo il principio di separazione tra indirizzo politico-

amministrativo e gestionale.
Misure relative alla presenza della Polizia Municipale.
Con riferimento al supporto operativo della Polizia Municipale negli orari caratterizzati dalla maggiore presenza dei minori e dei relativi accompagnatori, si chiarisce che gli organi operatori interessati hanno regolarmente svolto il servizio sulla base delle direttive del sindaco, da cui la polizia municipale dipende funzionalmente.
Sul punto appare necessario precisare che la concreta organizzazione dei servizi, l'impiego del personale disponibile, l'articolazione operativa dei turni attengono alla competenza organizzativa e gestionale del servizio, nel rispetto delle disposizioni anche verbali impartite dall'amministrazione e dalle esigenze complessive del servizio.
Pertanto, l'eventuale circostanza che un servizio sia stato assicurato su conforme direttiva nell'ambito dell'ordinaria programmazione operativa, anziché attraverso uno specifico atto formale, non può consentire ad alcuno di affermare che l'attività non sia stata svolta.
Supporto delle associazioni di volontariato.
Quanto al supporto delle associazioni di volontariato richiamato nella precedente nota, Quale misura integrativa finalizzata in particolare a favorire condizioni di maggiore sicurezza negli attraversamenti pedonali? Risulta che l'Associazione, Associazione Nazionale Carabinieri e 191 risultano regolarmente contattate dalla scrivente amministrazione.
Le stesse hanno manifestato disponibilità, ma essendo presente in loco la polizia municipale, la stessa ha potuto svolgere regolarmente il servizio senza la necessità di coinvolgere le suddette associazioni.
Anche sotto tale profilo occorre distinguere tra l'interlocuzione istituzionale organizzativa intercorsa con la situazione fattuale, che non ha richiesto ulteriori interventi rispetto al servizio di polizia municipale.
In ogni caso si rileva come l'attività di volontariato non possa essere configurata come sostitutiva delle funzioni proprie degli organi cui l'ordinamento attribuisce i compiti di polizia stradale e regolazione della circolazione, ma esclusivamente nei limiti consentiti dalla normativa, quale attività ausiliaria e di supporto.
Sull'effettiva attuazione delle misure comunicate con nota sindacale 10452/2026, alla luce delle risultanze sopra analiticamente esposte, l'amministrazione rappresenta che le iniziative indicate nella nota del 6 di luglio 26, sommenzionata, sono state attuate, scusate, rimanendo in itinere la procedura di affidamento della posizione della segnaletica stradale, oggetto di impulso da parte della scrivente amministrazione, ma di esclusiva competenza dell'organo gestionale.
Pertanto può conclusivamente affermarsi che le misure comunicate con nota sindacale 10452 del 6 di luglio risultano sostanzialmente attuate secondo le modalità operative sopra specificate.
E l'amministrazione comunale infine ribadisce che la tutela dell'incolumità dei minori e della sicurezza della circolazione costituisce interesse pubblico di primaria rilevanza e che le iniziative assunte nel periodo interessato dal GREST sono state orientate alla prevenzione della situazione di rischio connesse alla particolare concentrazione di utenti nell'area.
E con questo ringrazio anche l'Associazione Carabinieri che sta svolgendo un ottimo lavoro per il supporto che dà anche alla polizia municipale, all'unico agente che abbiamo.
Grazie.

Interviene quindi **Consigliere e Capogruppo Silvia Romano**:
Allora, la risposta all'interrogazione, diciamo, è un po' più ampia rispetto alla nota sindacale del 6 luglio.
Infatti, nella nota sindacale ci veniva detto che l'amministrazione attraverso l'ufficio tecnico ha già avviato le procedure amministrative necessarie per l'individuazione della ditta a cui affidare i lavori di rifacimento della segnaletica orizzontale.
A questo infatti noi non è che non avevamo creduto, avevamo chiesto però nell'interrogazione l'esito di questa procedura amministrativa richiamata dalla nota, specificando quindi se la ditta nel frattempo era stata individuata, la data dell'eventuale affidamento e quant'altro.
Quindi non è che non avevamo creduto, a quello che aveva detto.
Avevamo soltanto richiesto delle specificazioni maggiori rispetto a quella stessa nota che non ci sono state fornite nell'interrogazione.
Diciamo che la risposta all'interrogazione è stata una risposta più ampia rispetto a quello che già c'era stato detto il 6 luglio sulla polizia municipale, sulla collaborazione delle associazioni di volontariato.
Le abbiamo viste, ci sono state.
Chiedevamo gli argomenti, diciamo, più tecnici, no? Perché allo stato della nostra richiesta non avevamo visto alcunché riguardo alla segnaletica orizzontale, quindi chiedevamo, visto che lo si dava già come avviato un procedimento e che ora mi si dice ancora in itinere, sì sì però avevamo chiesto, ma sì però noi avevamo chiesto nell'interrogazione ulteriori specificazioni, cioè è stata individuata la ditta? Eh, ma le interrogazioni—perfetto.
E noi questo abbiamo chiesto: è stata individuata? Sono stati avviati i lavori? Penso di sì, perché le abbiamo viste, il rifacimento della segnaletica, non solo nella zona del Gres, ma in tutto il paese.
Quindi non è che non le vediamo.
Però da consiglieri, noi abbiamo chiesto delucidazioni in merito all'esito della procedura.
Quindi la risposta all'interrogazione è a evaso, ancora una volta, diciamo, quella che è la nostra richiesta.
Tra l'altro, no, no, tra l'altro ci tengo a specificare che proprio perché sono gli uffici, noi abbiamo chiesto agli uffici tutta la documentazione in merito a questa procedura amministrativa.
Signor sindaco, neanche in questo caso l'ufficio ci risponde, perché lei ha pienamente ragione quando dice, mi reco all'ufficio e chiedo, se non mi viene dato io richiedo ulteriormente.
Noi questo abbiamo fatto, abbiamo richiesto per iscritto visto che alla visione non è che ci è stato negato.
Attenzione, non ci mettete in bocca cose che noi non abbiamo detto.
Non c'è stato negato di vedere, ci è stato detto al momento non ci sono atti, e quindi noi li abbiamo richiesti.
Quindi io non sto facendo, non sto dicendo nulla contro gli uffici.

Attenzione, il mio, il merito, poco fa l'ordinanza di cui parlavamo, abbiamo chiesto c'è qualcosa, detto al momento non c'è nulla, c'è un'ordinanza del sindaco e noi daremo seguito come ufficio all'ordinanza del sindaco.
Quindi non è che significa no a voi dell'opposizione, non vi facciamo vedere nulla.
Attenzione, non è questo, perché già li avremmo chiamati i carabinieri, sia sicuro.
Perché, eh, ma qual è il problema? Alla prefettura non abbiamo—ma alla prefettura non abbiamo scritto.
Ma alla prefettura, signor sindaco, abbiamo, abbiamo scritto perché questa amministrazione evade puntualmente tutte le nostre richieste.
Vorremmo capirne il motivo.
Quindi si vede allora che la prefettura magari è intervenuta, visto che portate 5 interrogazioni di tutte in una volta.
Gli accessi agli atti, perché non rispondete? Perché non rispondete? Competono ai responsabili di ufficio.
Interviene **Sindaco Calogero Di Gloria**:
Se lei ha bisogno di fare accesso agli atti e il caposettore si nega di fare la presa visione, lei è in obbligo di chiamare il segretario comunale.
Se anche il segretario comunale se la nega, lei chiami i carabinieri.
Consigliere e Capogruppo Silvia Romano:
Io ho fatto una richiesta scritta come gruppo di opposizione di rilascio di copie su tanti argomenti,
non solo su quelli oggetto dell'interrogazione.
Sindaco Calogero Di Gloria:
Quindi ora avrà la risposta anche da parte della Prefettura non deve dire che deve chiamare i carabinieri, lei si è rivolta all'organo superiore ai carabinieri, quindi deve avere un po' di coerenza nel suo dichiarare.
siccome lei sta divagando, divago anche io.
Lei sta mettendo Mi dispiace che la presidente poco fa gli abbia dato la parola.
Vice Presidente Andrea Bonaffini
Scusate, scusate, lei è andata oltre, è andata fuori.
Consigliere e Capogruppo Silvia Romano:
No, no, no, no, io non sto andando oltre, sto solo dicendo che le mie competenze le conosco.
Vice Presidente Andrea Bonaffini
Soddisfatto, non soddisfatta della risposta?
Consigliere e Capogruppo Silvia Romano:
Assolutamente non soddisfatta.

Vice Presidente Andrea Bonaffini
Ok, chiudiamo la discussione.
Non ci sono altri argomenti e possiamo dichiarare chiusa la seduta.
Grazie.
La seduta termina alle 19:34.

Viabilità rurale
Conenzioso
Estate pietrina
Disinfestazione e dereattizzazione
Grest
risposta nota 12872_2026
risposta nota 12876_2026
risposta nota 12878_2026
risposta nota 12880_2026
risposta nota 12882_2026

Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to ANDREA BONAFFINI

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to DI BLASI GIUSEPPINA MARIA ESTER

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to AVV. GIUSEPPE SPERANZA

N° registro atti pubblicati

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

I1 sottoscritto Responsabile del procedimento delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata

- ☐ all'**Albo Pretorio on-line** e nel sito web istituzionale di questo Comune, pubblicazione n° per giorni consecutivi dal al ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e dell'art 32, c. 1, della L. 18.06.2009 n. 69, nonché, per estratto, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 11/2015
- ☐ su **Amministrazione Trasparente**, nella sezione: Provvedimenti
  - ☐ sottosezione: Provvedimenti organi indirizzo politico

Pietraperzia

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ATTESTATO DI ESECUTIVITA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno

- ☐ ai sensi dell'art. 12 Comma 1 della L.R. n.44/1991 essendo trascorsi 10 gg dalla pubblicazione all'albo pretorio on-line
- ☐ ai sensi dell'art. 12 Comma 2 della L.R. n.44/1991 essendo stata dichiarata l'immediata esecutività

Pietraperzia

IL SEGRETARIO GENERALE
AVV. GIUSEPPE SPERANZA